

**Verbale della II riunione semestrale 2015 del
Conorzio Europeo dei Giardini Botanici (BGCI)**
*26 novembre 2015, Conservatoire et Jardin botaniques
de la Ville de Genève, Ginevra, Svizzera*

1. Benvenuto

Pierre-André Loizeau, direttore del *Conservatoire et Jardin botaniques de la Ville de Genève* che ospita la riunione, apre i lavori e dà il benvenuto a tutti i membri del consorzio europeo dei giardini botanici anche a nome del Ufficio Federale Svizzero per l'ambiente.

2. Partecipanti

Presenti (25)

1. Austria	Michael Kiehn (MK)	14. Norvegia	Vibekke Vange (VV)
2. Belgio	Koen Es (KE)	15. Polonia	Jerzy Puchalski (JP)
3. Bulgaria	Krassimir Koshev (KK)	16. Portogallo	Dalila Espírito-Santo (DES)
4. Croazia	Biserka Juretic (BJ)	17. Rep. Ceca	Petr Hanzelka (PH)
5. Finlandia	Marko Hyvaninen (MH)	18. Slovenia	Joze Bavcon (JB)
6. Francia	Maïté Delmas (MD)	19. Spagna	Silvia Villegas Navarro (SVN)
7. Germania	Nils Köster (NK)	20. Svizzera	Pierre-André Loizeau (PAL)
8. Grecia	Eleni Maloupa (EM)	21. Svizzera	Nicolas Freyer (NF)
9. Gran Bretagna	Matthew Jebb (MJ)	22. Svezia	Mats Havstrom (MH)
10. Italia	Costantino Bonomi (CB)	23. Ungheria	Antal Ràdvansky (AR)
11. Lettonia	Ludmila Vishnevskva (LV)	24. BGCI	Suzanne Sharrock (SS)
12. Lituania	Audrius Skridalia (AS)	25. CETAF	Michelle Price (MP)
13. Lussemburgo	Thierry Helminger (TH)		

Assenti (9)

Si scusano per non poter partecipare:

1. Cipro	Loukia Vassilliou (LV)	6. Malta	Joseph Buhagiar (JB)
2. Danimarca	Jette dahl Mølle (JDM)	7. Olanda	Bert van den Wollenberg (BVDW)
3. Estonia	Karmen Kahr (KKA)	8. Romania	Anca Sarbu (AS)
4. Irlanda	Steve Waldren (SW)	9. Slovacchia	Juraj Kuba (JK)
5. Islanda	Hjörtur Þorbjörnsson (HB)		

Il consorzio dà il benvenuto al nuovo delegato Svedese Mats Havstrom che partecipa per la prima volta ad una riunione del consorzio, curatore del giardino botanico di Goteborg.

3. Verbale della scorsa riunione.

Suzanne Sharrock, illustra brevemente il verbale della scorsa riunione. Tutti i presenti approvano.

4. Punti aperti dalla scorsa riunione.

Nessun commento.

5. Aggiornamento della banca dati di BGCI (*Garden Search*)

SS rinnova la richiesta a tutte le reti nazionali di aggiornare la lista dei giardini per ogni nazione in Garden Search.

6. Giardini Botanici e l'obiettivo 8 della GSPC - avanzamento di *Plant Search*

SS ha distribuito il numero sintetico di giardini che hanno fornito i dati per plant search. MK e MJ sollecitano caldamente tutti i giardini a fornire i dati e chiedono ai rappresentanti nazionali di facilitare e agevolare la fornitura di dati anche al di fuori del sistema di gestione automatica, fornendo i dati a BGCI anche in formato excel.

Tra le nuove funzioni di Plant search, SS informa che da gennaio 2016 il sistema effettuerà due controlli, il primo ortografico tramite IPNI e il secondo sistematico tramite theplantlist, non limitandosi a respingere i nomi non corretti ma indicando anche se è supposta una sininimia sulla base del database di theplantlist. Questa è una nuova utilissima funzione per tutti i curatori dei giardini botanici che dovrebbe risultare utilissima e invogliare ancora più giardini a fornire i dati.

Si chiede a tutti i giardini di includere nella lista anche le accessioni delle banche semi, se i giardini vogliono differenziare le due liste devono richiedere a BGCI di creare una nuova istituzione con banca semi del giardino XY, oppure anche le banche semi non collegate ad un giardino possono chiedere di creare una nuova istituzione come banca semi.

7. Accessibilità e condivisione delle risorse genetiche vegetali, protocollo di Nagoya e aggiornamento e implementazione dell'IPEN (*International Plant Exchange Network*)

L'IPEN task forse ha aggiornato il proprio codice di condotta per renderlo più compatibile con Nagoya. A breve chiederà a tutti gli associati il rinnovo dell'adesione all'IPEN adottando il nuovo codice. Era comunque previsto nel regolamento IPEN originale un rinnovo dell'adozione del codice ogni 5 anni anche se non è mai stato implementato fino ad oggi. Per poter avere efficacia a livello di Nagoya, IPEN deve avere una personalità giuridica, questa cosa è molto complicata in alcune nazioni europee, si sta cercando di capire in quale stato europeo sia più semplice condurre questa operazione con minima burocrazia, pur consentendo membership di associati internazionali e possibilmente anche presidenza di altro stato.

CETAF, la cui rappresentante con base all'ufficio svizzero è oggi presente all'incontro, informa che CETAF ha adottato il codice di condotta IPEN ne raccomanderà l'adozione a tutti i musei europei e porterà questa richiesta anche a livello di Unione Europea facendo lobbying per la necessità di adottare. CETAF ha avviato nel 2007 le procedure per ottenere personalità giuridica e la ha ottenuta nel 2011. CETAF sta facendo lobbying sull'EU per farsi riconoscere come stakeholder per H2020 per inserire species biodiversity in H2020. Sarebbe ottimo poter sviluppare una research infrastructure in H2020 su questi temi ma richiederà un'enorme sforzo.

Il 4 dicembre si avvierà un forum per l'implementazione del protocollo di Nagoya nell'UE, verranno invitati gli stakeholders.

La multinazionale Yves Rocher in Francia ha da tempo sviluppato un GB con scopo di ricerca e educazione, vista la rispettabilità dell'azienda la rete francese ha deciso di ammetterla in IPEN con la richiesta di firme aggiuntive e copia di tutti i MTA in essere.

Dopo 15.10.2014 secondo Nagoya i pesi d'origine sono i fornitori di PGR (providing country) devono fornire i vincoli di uso originali.

Alcune leggi nazionali interpretano diversamente la providing country dalla country of origin, nelle intenzioni di Nagoya doveva essere il paese di origine della raccolta ma alcune leggi ad esempio quella inglese considerano l'UK la providing country per raccolte pre-Nagoya.

Dopo l'entrata in vigore di Nagoya, chi fornisce materiale pre-Nagoya è la providing country, citabile dal paese d'origine se ci sono degli abusi o violazioni a Nagoya, se forniamo materiali per ricerca e sviluppo.

Il consiglio per ora a tutti i giardini botanici è quello di NON iscriversi come “registered collection” perché non risulta ancora chiaro quali obblighi legali potrebbero essere collegati. Il consiglio è quello di aspettare per il momento per vedere come vengono chiarite le normative.

Il consorzio decide che MJ a nome dell'IPEN task force, in collegamento con CETAF preparerà delle linee guida esplicative per i giardini botanici.

8. Specie infestanti e regolamento EU

L'attuazione del regolamento sta procedendo come previsto e ricordato nelle precedenti riunioni. Si ricorda specie infestanti possono essere coltivate solo dietro autorizzazione da richiedere all'autorità competente nazionale. MJ caricherà dati e liste aggiornate a breve sul sito del consorzio, quando queste saranno disponibili.

9. Aggiornamento del Piano d'Azione per i giardini botanici dell'Unione Europea (AP)

Le bozze del capitolo introduttivo e di quelli sulla conservazione, networking e educazione sono stati distribuiti via email nei giorni scorsi. MJ farà circolare entro una settimana una bozza migliorata per raccogliere i commenti di tutti. Si richiede a tutti suggerimenti per esempi e casi studio da inserire nel piano d'azione.

In particolare per la sezione B si richiedono contributi ai siti UNESCO e in particolare a Kew e Padova. Scadenza per inviare commenti: fine gennaio 2016, poi ulteriori due mesi ai curatori di ogni capitolo per preparare una versione quasi definitiva del testo da far circolare a tutti a fine marzo per una rilettura finale da parte di tutti, per avere gli ultimi commenti entro la prossima riunione.

10. Organizzazione di Eurogard VIII

I progetti per Eurogard 8 a Lisbona sono confermati come preannunciati nell'ultima riunione di Parigi. La sede definitiva del convegno a Lisbona non è stata ancora decisa, tutte le possibilità illustrate precedentemente sono ancora possibili, si sta valutando la più conveniente.

Per gli atti di Eurogard 7 sono pervenuti solo 23 manoscritti su 100 contributi presentati al congresso: si chiede a tutti i rappresentanti nazionali di sollecitare i colleghi perché mandino il testo completo al più presto.

11. Finanziamento per le attività del Consortium

EM ha inviato una proposta di progetto per H202 che dimostri il valore delle piante europee per impieghi diretti con gli estratti vegetali. MK ricorda di proseguire con le idee per progetti di citizen science e chiede a tutti esempi di progetti di conservazione in situ e ex situ integrati indicizzati sulla base delle specie interessate.

12. Discussione delle relazioni delle nazioni partecipanti

Si rimanda ai singoli report nazionali allegati a questo verbale.

In Svezia a Goteborg si prevede lo sviluppo di una nuova serra e si conviene l'utilità di sviluppare un nuovo subgroup per serre all'interno del consorzio.

Nuovo progetto Erasmus+ con cooperazione Polonia, Malta, Università del Molise sullo sviluppo di attività educative per giardini botanici.

Nuovo progetto milionario per sviluppare strutture di crioconservazione semi nel giardino della Slesia guidato da Pavel Kojos.

La rete ungherese celebrerà i 25 anni nel 2017 e ospiterebbe il consorzio assieme a EastenGard.

Lubiana sarà città verde europea l'anno prossimo e ciò fornirà nuove attività e risorse per il giardino.

La Smithsonian ha contattato indipendentemente alcuni giardini europei per avviare progetti di DNA analisi bypassando le reti europee, ciò preoccupa.

Lasciano in consorzio Cornelia Lone, AS, VV, per cambio di ruolo all'interno delle loro organizzazioni.

13. Aggiornamento sulle attività BGCI

BGCI vuole rilanciare un international advisory council, prima riunione in maggio 2016, per approvare il nuovo piano di attività e definire i criteri per l'attività congressistica. BGCI sta aggiornando il *Darwin technical manual for botanic gardens* per essere lanciato il prossimo anno.

BGCI sta preparando una nuova lista delle specie minacciate sia a livello globale (IUCN) che a livello locale definito *Threat search*. BGCI ha recentemente condotto un sondaggio per partnerships e twinning, a presto fornirà i risultati e svilupperà piattaforma on line per mettere in contatto gli interessati.

Progetto Plant Sentinel Network: tutte le nazioni invitate a partecipare e istituire nodo per la rete. Il finanziamento per questo progetto terminerà in marzo 2016, e BGCI sta cercando un sistema per proseguire oltre la fine del progetto. Si cercano altre istituzioni disponibili a co-finanziare attività di monitoraggio diffusione patologie vegetali dalle autorità nazionali di protezione delle piante come progetto Eufresco.

BGCI sta intensificando i corsi di formazione con 3 corsi su seed conservation.

BGCI sta pensando di istituire uno schema di accreditamento per l'eccellenza nelle attività protezionistiche condotte dai giardini botanici, simile allo schema sviluppato dal Morton Arboretum (arbnet).

14. Aggiornamenti recenti sulla Global Strategy for Plant Conservation.

La riunione del *liaison group* GSPC-CBD ha avuto luogo il luglio scorso a Parigi per promuovere la GSPC. La GPPC si riunirà al Missouri a fine giugno 2016

15. Aggiornamento sull'attività dell'IABG

IABG e BGCI si sono ravvicinate grazie al ruolo di MK di vicepresidente. Uno specifico report sulle attività dell'IABG è stato prodotto.

16. Varie ed eventuali

Il consorzio preparerà un simposio per l'IBC

17. Data e luogo della prossima riunione

Per la seconda riunione si registra l'offerta di Ljubjana nel contesto delle celebrazioni di Lubiana capitale verde d'Europa 26-29/5/2016 e poi di Vienna per fine novembre.

18. Conclusione dei lavori

SS a nome di BGCI e del consorzio intero ringrazia la nazione ospitante la Svizzera, il *Conservatoire et Jardin botaniques de la Ville de Genève* che ha ospitato la riunione nella persona del direttore Pierre-André Loizeau.